


**GARTEN TUT GUT.
L'ORTO FA BENE.
DIALOG THERAPIEGÄRTEN -
DIALOGO SUGLI ORTI
TERAPEUTICI**

05.11.2016

MARTINSBRUNN MERAN/O




Da tempo il Gruppo Verde in Consiglio Provinciale si occupa del significato ecologico degli orti con diverse azioni politiche (l'orto come un diritto per tutti e tutte; inserimento degli orti didattici nella direttiva dell'edilizia scolastica; preparazione di un disegno di legge sugli orti).

Ma orti e giardini non sono solo luoghi della sostenibilità e pezzi di terra in cui si coltivano piante, ortaggi e fiori, ma veri e propri luoghi di benessere e terapia. Tutti e tutte, giovani e anziani, persone sane e ammalate, disagiate o meno possono trarne vantaggio. Anche la politica deve tenerne conto e creare le condizioni adeguate.

Con questo obiettivo il Gruppo di lavoro Social&Green ha organizzato, insieme al Gruppo Verde in Consiglio provinciale, un evento-dialogo alla clinica di Martinsbrunn a Merano.






Oltre alle informazioni sulla pratica dell'orto a scopo terapeutico e la presentazione di progetti d'avanguardia che esistono in Alto Adige, è stato formulato anche un elenco dettagliato di proposte rivolte alla politica.

Il tema degli orti nel settore sociale ha una grande rilevanza, anche se è ancora percepito come "nuovo". Gli orti in situazioni come case di cura o ospedali rendono possibile una maggiore permeabilità tra la struttura e la società, una maggiore autodeterminazione dei e delle ospiti nel percorso di recupero e, infine, accrescono la qualità della vita e regalano esperienze meravigliose anche a chi è arrivato alla fine della propria vita. Per questi motivi sarebbe indispensabile che ogni struttura sociale e sanitaria fosse dotata di un orto e/o aree verdi.

Per rendere possibile questo servono i necessari presupposti urbanistici. Devono essere sostenute le associazioni che lavorano già oggi con progetti innovativi di orti terapeutici, devono essere riconosciuti i profili professionali legati a questa metodologia e devono essere creati percorsi di formazione adeguati. Il gruppo Verde presenterà presto in Consiglio provinciale le proprie proposte su questi punti nella consapevolezza che gli orti fanno bene e che la società ne ha sempre più bisogno.





I - Was ist Gartentherapie? Warum braucht unser Wohlstand einen Garten?

Geschichtlicher Abriss und Einblicke in die Welt der Gartentherapie
Edith Verginer

II - Wie wird ein Therapiegarten geplant und umgesetzt? (2 Beispiele)

1. Der Garten der Sinne für naturnahe Erlebnisse
Ganzheitlicher Blick auf das Seniorenheim mit Garten
Iris Cagalli - Direktorin Pflegeheim Latsch

<http://www.vds-suedtirol.it/de/swh/479/swh-page/der-garten-der-sinne-fuer-naturnahe-erlebnisse>

2. Un giardino artistico all'oncologia di Bolzano
Un esempio della sintonia tra solidarietà, bellezza e semplicità
Alberto Larcher, Roberto Rossi e Giuseppe Dondi - Gruppo TERRAE
<http://gruppoterrae.org>

III - Wie fühlt sich ein Therapiegarten an? (2 Beispiele)

1. Die Wirkung von Musik, Klang, Farben auf die PatientInnen
Musikmoment unterm Kakibaum
Andrea Gabis und Richard Sigmund - Martinsbrunn, Meran

<http://www.martinsbrunn.it/martinsbrunn/klanggarten-meran/>



2. Ein Garten für die Wiedereingliederung

Im Garten arbeiten ist wahrhaftig und gut strukturiert da eingebettet in den Jahreslauf, ideal für die Wiedereingliederung.

Robert Erb - Berufstrainingszentrum Gratsch

<http://www.bzgbga.it/de/soziales/verkaufsstellen.asp>

III Dialogmoment

Und nun? Was haben diese Impulse anklingen lassen?
Welche Anregungen können den PolitikerInnen mit auf den Weg gegeben werden?

Arbeit in der Kleingruppe mit Ernte und Abschlussrunde.

Edith Verginer, Evelyn Gruber-Fischnaller, Adolf Engl,
Brigitte Foppa, Giusi Depaoli e suo marito di Meano,
Toni Ladurner, Anna Weger, Inge Thalgueter, Karl
Tragust, Michael Gasser, Helene Hölzl, Daniele
Azzolini, Giampaolo Franchi, Renata, Serena Rauzi,
Beatrix Kaserer, Tanja Tappeiner, Linda Perlaska, Gerda
Gius, Rosita Izzo, Riccardo Dello Sbarba, Corinna
Lorenzi, Robert Erb, Lilliana Turri, Iris Cagalli, Edi Rabini,
Norbert Bertignoll, Andrea Gabis, Richard Sigmund,
Alberto Larcher, Roberto Rossi, Giuseppe Dondi und

Moderation: Katharina Erlacher

Proposte per i politici

Vorschläge an die PolitikerInnen

Gruppo presentato da Giampaolo Franchi

- ORTI/SPORT —> fatica —> risultato
- creare/valorizzare competenze (c/o Laimburg)
- coinvolgere le scuole di città in progetti nelle scuole o in altre strutture
- +attenzione a progetti esistenti con finanziamenti adeguati
- incentivare l'educazione alimentare nelle scuole

Gruppo presentato da Rosita Izzo

- ci vuole il riconoscimento politico della pratica degli orti
- che significa anche riconoscere delle figure professionali legate alla „gardening terapia“.
- non ne ha bisogno solo la persona che è „ammalata“: da pratica terapeutica a pratica „comune“ per il benessere.
- aspetti creativi di socializzazione, di condivisione
- ancorarlo alle leggi nei diversi ambiti: istruzione, formazione, urbanistica (spazio pubblico e privato), sanità, sociale, edilizia pubblica

Gruppo presentato da Daniele Azzolini

- integrazione sociale (apertura mentale)
- promozione di orti comuni
- avere la possibilità di utilizzare spazi verdi provinciali o comunali per promuovere e fare ORTOTERAPIA.
- co-partecipazione nella pianificazione del territorio

Gruppo presentato da Gerda Gius

- Mangelndes Bewusstsein für Wert und Potential von Begegnung/Gemeinschaftsgärten bei PolitikerInnen
- Kondominiumsgrün muss betretbar/bebaubar sein
- einen Teil der freien Grünflächen als Begegnungsgarten ausweisen (Gemeindeebene)
- Prüfen ob Gartentherapie offiziell anerkannt werden könnte —> Rückerstattung der Kurskosten/Reisekosten
- Förderung der professionellen Begleitung und Koordinierung von Gemeinschaftsgärten (z.B. SozialarbeiterInnen und GärtnerInnen)

Gruppo presentato da Brigitte Foppa

- ogni struttura deve avere un orto accessibile (x entrare e uscire >> si aumenta la permeabilità delle strutture), per i pazienti/abitanti, serve anche per aumentare la coscienza di essere il soggetto attivo della guarigione invece di essere oggetto passivo.
- dare possibilità di usufruire di orti e giardini esterni a persone che vivono in strutture senza giardino
- aiutateci ad aiutare! —> sostegno alle associazioni portatrici di innovazioni —> creare i presupposti x il volontariato
- un campo l'abbiamo lasciato a riposo!

Gruppen präsentiert von Iris Cagalli

Handlungshinweise auf 2 Ebenen:

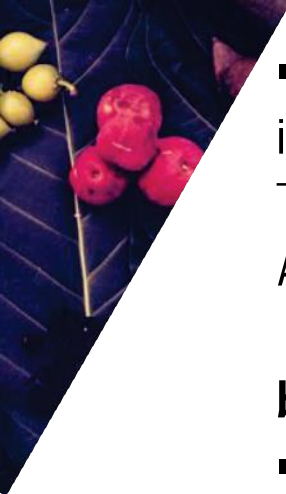
a) gesetzliche Anpassungen

Landesebene:

- verbindliche Festlegung von Parametern bei öffentlichen Bauten im Sozial- und Gesundheitswesen, Kindergärten und Schulen, sowie Wohnbau für die Errichtung von Gärten mit Freiraum für die Gestaltung (sog. "muss-Bestimmung")
- Einführung der Zusatzqualifikation für Gartentherapie im Bereich Sozial- und Gesundheitswesen, Kindergärten und Schulen für bestehende Berufsbilder wie SozialbetreuerInnen, ErgotherapeutInnen, KindergärtnerInnen, FachlehrerInnen, SozialpädagogInnen
- Anpassung der Lehrpläne in den Schulen bzw. verbindliche Vorgabe für Jahresprojekte bei einem festgelegten Minimum an Klassen pro Schule/Kindergarten
- Anpassung der Lehrpläne bei der Berufsausbildung der GärtnerInnen und Floristen, SozialbetreuerInnen, PflegehelferInnen mit z.B. Fachtagung

Gemeindenebene:



- Einführung von Landschaftsgärten mit geregelten Zugängen
- Sensibilisierung der Kondominien für den Zugang zu Kondominiumsgärten für die BewohnerInnen des Kondominiums

- 
- Öffnung von gemeindeeigenen und institutionellen (öffentlich-rechtliche Trägerkörperschaften) Gärten für die Allgemeinheit

b) Netzwerkarbeit

- Bildung eines Netzwerkes oder think tank für den Erhalt und Einführung von Gartenflächen mit: Tourismusvereinen bzw. -verbänden / IMS, Forstämtern AVS (und/oder Sektionen), Gärtner- und Floristeninnung, Stiftung Landschaft Südtirol, Dachverband für Natur- und Umweltschutz,

Gruppo presentato da Michael Gasser

- Förderung von Gärten bei öffentlichen Einrichtungen
 - Sozialer Wohnbau
 - Gemeindehäuser
 - Kliniken
 - Soziale Einrichtungen, Wohneinrichtungen z.B. Seniorenwohnheime
 - Schulen
 - Durch Programme und Initiativen (z.B. Genossenschaften) die Kinder zum Thema Garten heranzuführen. Beispiel gibt's in Niederösterreich.
 - Mehr Handarbeit zulassen (Reinigen von Gehsteigen nicht über „Luftgebläse“. Promenaden von Hand säubern)
 - Mehr Information über Landschafts- und Städteplanung
- 
- 



**DANKE & GRAZIE
ALLEN BETEILIGTEN!**

blufink

katharina.erlacher@blufink.com